



CITTÀ di MILAZZO

5° SETTORE

"Lavori Pubblici - Patrimonio - Attività Produttive"

3° Servizio "Autoparco e Manutenzione Immobili Comunali, Edifici Vincolati ed Impianti Sportivi"

PI. Mario Stanghellini - ☎ 090 923 2338

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00
e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

5° Settore

Al 2° Servizio "Patrimonio Comunale e ERP"

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di cavo telefonico e pozzetti nelle vie San Paolino, Contura e Due Bagli.

Ditta richiedente: Fastweb S.p.A..

Parere.

Riscontro nota 25899 del 17.03.2023

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale per la posa di pozzetti di ispezione/derivazione e per occupazione di suolo pubblico per i mezzi di lavoro in:

- via San Paolino , per circa ml $3,00 \times 0,50 =$ mq 1,50 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale per la posa di pozzetto 125x80;
- via San Paolino, per circa ml $87,00 \times 0,10 =$ mq 8,70 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea e posa di pozzetto 90x70;
- incrocio San Paolino con le vie Kennedy e Contura per circa $10,00 \times 0,10$ in attraversamento e posa di pozzetto e posa di pozzetto 90x70;
- via Contura (da via San Paolino al primo palo della pubblica illuminazione) per circa ml $15,00 \times 0,10 =$ mq 1,50 in parallelismo con tecnica di scavo in minitrincea;
- via Contura, utilizzo infrastruttura di pubblica illuminazione, per una lunghezza di circa ml 230,00 con la posa di pozzetto 50x50;
- via Contura, dal civ. 14, per circa ml $70,00 \times 0,10 =$ mq 7,00 in parallelismo sulla careggiata stradale, con posa di pozzetto 50x50;
- via Contura, (da palo delle pubblica illuminazione al civ. 14 a via Due Bagli) utilizzo infrastruttura di pubblica illuminazione, per una lunghezza di circa ml 200,00;
- via Due Bagli, (da via Contura a civ. 24) utilizzo infrastruttura di pubblica illuminazione, per una lunghezza di circa ml 400,00;
- via Due Bagli, civ. 24, per circa ml $8,00 \times 0,50 =$ mq 4,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale con posa di pozzetto 90x70 e di circa ml $2,00 \times 0,50$ in attraversamento sulla carreggiata e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale per complessivi ml 198,00 (gli stessi rientrano nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico) di cui

Pagina 1/4

ml 113,00*0,50= mq 56,50 di scavi con tecnica tradizionale e di ml 85,00*0,10= mq 8,50 di scavi con tecnica in mini trincea per come indicato nella planimetria allegata all'istanza,

alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione de l Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022) e relativamente agli scavi con tecnica in micro e minitrincea come normato dal:

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 ottobre 2013 (GU n. 244 del 17 ottobre 2013) e della UNI/PdR n. 7 del 2014;
- DL n. 33/2016 (GU n. 57 del 09/03/2016);
- Circolare 28/01/2019 n. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019;
- D. Lgs. n. 207 dell'8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo de del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";
- L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali>> (Decreto Semplificazioni):

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
3. Che scavi siano ubicati all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina e pertanto in adiacenza al marciapiede, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa;
4. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 30 i quali dovranno essere bagnati e ben costipati, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
5. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
6. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
7. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
8. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
9. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione che andranno collocati sul marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote.

Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la realizzazione di chiusini, camerette e pozzetti di ispezione/derivazione nel caso in cui per causa di impedimento di natura tecnica adeguatamente motivato vengano posizionati in banchina o su carreggiata stradale ;

10. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
11. Che lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con tecnica di scavo in minitrincea sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che sia eseguito all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa (compatibilmente con i sottoservizi esistenti rilevati propedeuticamente con il georadar) nel caso di taglio longitudinale;
12. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
13. Che gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
14. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
15. Che il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia realizzata con sabbia 0-6 additivata con ossido di ferro;
16. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
17. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 0,50 in asse con lo scavo e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione;
18. Che lo scavo da eseguire sul marciapiede di via Due Bagli realizzato con pietrine di cemento e ciglioni in CLS rotocompresso, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
19. Che il ripristino della pavimentazione del marciapiede venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per colore, forma, tipologia e spessore.
20. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
21. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
22. Che gli armadi stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;

In esito alla richiesta di utilizzo delle infrastrutture di rete riguardanti l'impianto comunale di Pubblica Illuminazione si comunica che nulla-osta da parte di questo Ente a condizione che venga verificato mediante accertamenti tecnici puntuali a cura di questa Società che non sussistano le fattispecie ostantive di cui all'art. 3, comma 4 lettera a) e b) del D.Lgs. N. 33/2016.

L'occupazione permanente per la tubazione è di n. 12 x ml (198,00x0,014) = mq 2,77.
L'occupazione permanente, per il pozzetto di manovra 125x80 è di mq 1,00, per i 2 pozzetti 90x70 è di mq 1,26 e per i 2 pozzetti 50x50 è di mq 0,25 .

Il deposito cauzionale che la ditta dovrà versare è di € 32.500,00 per gli scavi sulla sede stradale di € 250,00 per lo scavo sul marciapiede.

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa i pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTM zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il rispetto del presente parere costituisce condizione necessaria per il successivo collaudo e svincolo della polizza.

Milazzo lì, 29.03.2023

**L'Istruttore Tecnico
P.I. Mario Stanghellini**



Pagina 4/4